

*International Public Sector Accounting  
Standards Board*

---

**Principio contabile  
internazionale per il settore  
pubblico (IPSAS) 10**  
**Rendicontazione contabile in  
economie iperinflazionate**

**BOZZA DI TRADUZIONE A CURA DEL CNDCEC  
DAL TESTO ORIGINALE INGLESE PUBBLICATO DA IPSASB**



**International Public  
Sector Accounting  
Standards Board™**



**Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili**

Traduzione dall'inglese  
Mariarita Cafulli  
*Responsabile Ufficio traduzioni CNDCEC*  
Elena Florimo  
*Ufficio traduzioni CNDCEC*

Supervisione scientifica della traduzione dall'inglese  
Matteo Pozzoli  
*Ricercatore CNDCEC*

*Consiglieri CNDCEC Delegati Area Internazionale*  
Giovanni Gerardo Parente  
Ugo Marco Pollice

Il presente documento è una traduzione in bozza, realizzata dal CNDCEC, e viene pubblicato unicamente per raccogliere suggerimenti e proposte in ordine alla traduzione e alla terminologia adottata, in linea con quanto previsto dalla [\*Policy for Translating and Reproducing Standards Published by the International Federation of Accountants\*](#).

Per eventuali commenti e proposte, si invita a mandare una email all'indirizzo: [traduzioni@commercialisti.it](mailto:traduzioni@commercialisti.it) entro il 22 dicembre 2016.

Trattandosi di una traduzione fedele del testo originale in lingua inglese, i commenti dovrebbero riguardare unicamente la correttezza e la comprensibilità della traduzione senza entrare nel merito del principio stesso. I testi originali in lingua inglese sono pubblicati da IFAC e liberamente consultabili sul sito [www.ifac.org/public-sector](http://www.ifac.org/public-sector).

Inoltre, poiché gli IPSAS sono prevalentemente basati sugli IAS/IFRS, secondo la corrispondenza indicata alla fine di ciascun documento, si evidenzia che, in presenza di paragrafi identici tra gli IPSAS e gli IAS/IFRS, è stata mantenuta la traduzione ufficiale dello IAS/IFRS di riferimento, apportando solo gli eventuali adattamenti richiesti dal contesto del settore pubblico.

International Federation of Accountants®

529 Fifth Avenue, 6<sup>th</sup> Floor

New York, New York 10017 USA

Il presente documento è stato pubblicato dall'International Federation of Accountants (IFAC). L'IFAC è un'organizzazione internazionale al servizio del pubblico interesse, la sua missione è quella di rafforzare la professione contabile in ogni parte del mondo e di contribuire allo sviluppo di economie internazionali forti mediante la definizione e la promozione di standard professionali di elevata qualità, favorendo la convergenza a livello internazionale su tali standard e contribuendo al dibattito sulle questioni di interesse pubblico nelle quali le competenze professionali sono maggiormente rilevanti. È possibile scaricare la pubblicazione in lingua inglese gratuitamente, esclusivamente per uso personale, sul sito dell'IPSASB [www.ipsasb.org](http://www.ipsasb.org).

International Public Sector Accounting Standards, Exposure Drafts, Consultation Papers, e altre pubblicazioni dell'IPSASB sono pubblicate dall'IFAC cui appartiene il copyright delle stesse. Il testo approvato di tutte le pubblicazioni dell'IFAC è quello pubblicato dall'IFAC nella versione originale inglese.

IPSASB e IFAC declinano ogni responsabilità diretta o indiretta per le conseguenze derivanti dall'uso e dall'applicazione della presente pubblicazione, siano esse causate da negligenza o altro.

I loghi IPSASB, 'International Public Sector Accounting Standards Board', 'IPSASB', 'International Public Sector Accounting Standards' 'IPSAS', i loghi IFAC, 'International Federation of Accountants', e 'IFAC' sono marchi registrati dell'IFAC.

Copyright © giugno 2013 dell'International Federation of Accountants (IFAC). Tutti i diritti riservati. È necessario il permesso di IFAC per riprodurre, custodire o trasmettere il presente documento, eccetto per quanto consentito dalla legge. A tal fine è possibile contattare: [permissions@ifac.org](mailto:permissions@ifac.org)

ISBN: 978-1-60815-151-6

Il presente principio “Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate” dell’International Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB) è stato pubblicato in lingua inglese dall’International Federation of Accountants (IFAC) all’interno dell’Handbook of International Public Sector Accounting Pronouncements nel giugno 2013. È stato tradotto in italiano dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel 2016 e riprodotto con il permesso dell’IFAC. Il processo di traduzione dell’Handbook of International Public Sector Accounting Pronouncements è stato approvato dall’IFAC e la traduzione è stata svolta in conformità al “Policy Statement - Policy for Translating and Reproducing Standards Published by IFAC.” Il testo approvato dell’Handbook of International Public Sector Accounting Pronouncements è quello pubblicato dall’IFAC in lingua inglese.

Testo in lingua inglese dell’IPSAS 10 “Financial Reporting in Hyperinflationary economies” © 2001 International Federation of Accountants (IFAC). Tutti i diritti riservati.

Testo in lingua italiana dell’IPSAS 10 “Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate” © 2016 International Federation of Accountants (IFAC). Tutti i diritti riservati.

Titolo originale IPSAS 10 Financial Reporting in Hyperinflationary economies - ISBN 978-1-60815-151-6



## IPSAS 10 RENDICONTAZIONE CONTABILE IN ECONOMIE IPERINFLAZIONATE

### Ringraziamenti

Il presente Principio contabile internazionale per il settore pubblico (IPSAS) è tratto principalmente dal Principio contabile internazionale IAS 29 (rivisto nella forma nel 1994) *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*, pubblicato dall'International Accounting Standards Board (IASB). Parti dello IAS 29 sono riprodotte in questa pubblicazione dell'International Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB) della International Federation of Accountants (IFAC) con il consenso dell'International Accounting Standards Committee Foundation (IASCF).

Il testo approvato degli International Financial Reporting Standards (IFRS) è quello pubblicato dallo IASB in lingua inglese; le copie si possono ottenere direttamente presso l'IFRS Publications Department, primo piano, 30 Cannon Street, Londra EC4M 6XH, Regno Unito.

E-mail: [publications@ifrs.org](mailto:publications@ifrs.org)

Sito internet: [www.ifrs.org](http://www.ifrs.org)

Gli IFRS, gli IAS, le Exposure Draft, le altre pubblicazioni IASB sono protetti da diritti d'autore appartenenti alla IFRS Foundation.

“IFRS”, “IAS”, “IASB”, “IFRS Foundation”, “International Accounting Standards” e “International Financial Reporting Standards” sono marchi registrati della IFRS Foundation e non possono essere utilizzati senza il consenso della IFRS Foundation.

## **IPSAS 10 RENDICONTAZIONE CONTABILE IN ECONOMIE IPERINFLAZIONATE**

### **Storia dell'IPSAS**

*La presente versione include i cambiamenti risultanti dagli IPSAS emessi fino al 15 gennaio 2013.*

L'IPSAS 10 *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* è stato pubblicato a luglio 2001.

Da allora, l'IPSAS 10 è stato modificato dai seguenti IPSAS:

- *Miglioramenti agli IPSAS 2011* (pubblicato a ottobre 2011)
- *IPSAS 4, Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere* (pubblicato a dicembre 2006)
- *Miglioramenti agli IPSAS* (pubblicato a gennaio 2010)
- *Miglioramenti agli IPSAS* (pubblicato a novembre 2010)

### **Tabella dei paragrafi modificati nell'IPSAS 10**

<b>Paragrafo modificato</b>	<b>Tipo di modifica</b>	<b>Modificato da</b>
Titolo che precede 1	Nuovo	Miglioramenti agli IPSAS, ottobre 2011
1	Nuovo	Miglioramenti agli IPSAS, ottobre 2011
1A	Modificato – Il previgente paragrafo 1 è stato rinumerato in 1A.	Miglioramenti agli IPSAS, ottobre 2011
1	Modificato	IPSAS 4, dicembre 2006
11	Modificato	IPSAS 4, dicembre 2006
17	Modificato	Miglioramenti agli IPSAS, gennaio 2010
18	Modificato	Miglioramenti agli IPSAS, gennaio 2010
20	Modificato	IPSAS 4, dicembre 2006
22	Modificato	Miglioramenti agli IPSAS, gennaio 2010

Paragrafo modificato	Tipo di modifica	Modificato da
26 <sup>1</sup>	Eliminato	IPSAS 4, dicembre 2006
28	Modificato	Miglioramenti agli IPSAS, novembre 2010
29	Modificato	Miglioramenti agli IPSAS, novembre 2010
33	Modificato	IPSAS 4, dicembre 2006
36	Modificato	IPSAS 4, dicembre 2006
38A	Nuovo	Miglioramenti agli IPSAS, gennaio 2010
38B	Nuovo	Miglioramenti agli IPSAS, ottobre 2011

---

<sup>1</sup> I paragrafi successivi sono stati rinumerati.

# IPSAS 10 - RENDICONTAZIONE CONTABILE IN ECONOMIE IPERINFLAZIONATE

## SOMMARIO

---

	Paragrafo
Finalità .....	1
Ambito di applicazione .....	1A-6
Definizioni .....	7
Rideterminazione del bilancio .....	8-34
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria .....	14-26
Prospetto del risultato economico .....	27
Utili o perdite sulla posizione monetaria netta .....	28-29
Rendiconto finanziario .....	30
Dati corrispondenti .....	31
Bilancio consolidato .....	32-33
Scelta e utilizzo dell'indice generale dei prezzi.....	34
Economie che cessano di essere iperinflazionate.....	35
Informazioni integrative .....	36-37
Data di entrata in vigore .....	38-39
Motivazioni per le conclusioni	
Esempio illustrativo	
Confronto con lo IAS 29	

---



Il Principio contabile internazionale per il settore pubblico 10 *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* è illustrato nei paragrafi 1–39. Tutti i paragrafi hanno pari autorità. L’IPSAS 10 dovrebbe essere letto nel contesto delle *Motivazioni per le conclusioni* e della *Prefazione ai Principi contabili internazionali per il settore pubblico*. L’IPSAS 3 *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori* fornisce una base per la scelta e l’applicazione di principi contabili in assenza di linee guida specifiche.

## Finalità

1. La finalità del presente Principio è quella di prescrivere il trattamento contabile del bilancio consolidato e individuale di un'entità la cui valuta funzionale è la valuta di un'economia iperinflazionata. Il Principio specifica altresì il trattamento contabile nel caso di un'economia che cessi di essere iperinflazionata.

## Ambito di applicazione

- 1A. **Un'entità che redige e presenta il bilancio secondo il principio della competenza economica deve applicare il presente Principio al bilancio di riferimento, compreso il bilancio consolidato, di qualsiasi entità la cui valuta funzionale sia la valuta di un'economia iperinflazionata.**
2. **Il presente Principio si applica a tutte le entità del settore pubblico diverse dalle imprese a controllo pubblico.**
3. La *Prefazione ai Principi contabili internazionali per il settore pubblico* pubblicata dall'IPSASB spiega che le Imprese a Controllo Pubblico (ICP) applicano gli IFRS pubblicati dallo IASB. La definizione di ICP è riportata nell'IPSAS 1, *Presentazione del bilancio*.
4. In un'economia iperinflazionata, la rappresentazione dei risultati operativi e della situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta locale, senza rideterminazione dei valori, non è utile. La moneta perde potere di acquisto con una tale rapidità che il confronto fra valori relativi a operazioni e altri fatti avvenuti in tempi differenti, anche nello stesso esercizio, è fuorviante.
5. Il presente Principio non stabilisce un valore assoluto di tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal presente Principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono le seguenti:
  - a) la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
  - b) la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
  - c) le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite di potere di acquisto attese durante il periodo della dilazione, anche se breve;
  - d) i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;

- e) il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.
6. È preferibile che tutte le entità che presentano i loro bilanci nella moneta di una stessa economia iperinflazionata applichino il presente Principio a partire dalla stessa data. Tuttavia, il presente Principio si applica ai bilanci di qualsiasi entità fin dall'inizio dell'esercizio nel quale è riconosciuta l'esistenza di iperinflazione nel Paese nella cui moneta l'entità redige il bilancio.

## Definizioni

7. **I termini seguenti vengono usati nel presente Principio con i significati indicati:**

**Valore contabile di un'attività** (*Carrying amount of an asset*) - L'ammontare al quale un'attività è rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria dopo aver dedotto l'ammortamento accumulato e le connesse perdite per riduzione di valore accumulate.

**Valore contabile di una passività** (*Carrying amount of a liability*) - L'ammontare al quale una passività è rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

**Elementi non monetari** (*Non-monetary items*) - Elementi che non sono elementi monetari.

**I termini definiti in altri IPSAS sono utilizzati nel presente Principio con lo stesso significato loro attribuito in tali altri Principi e sono riportati nel *Glossario* pubblicato separatamente.**

## Rideterminazione del bilancio

8. I prezzi variano nel tempo come risultato dell'agire di differenti fattori politici, economici e sociali, specifici o generali. Fattori specifici, quali le variazioni della domanda e dell'offerta e i cambiamenti tecnologici, possono determinare incrementi o decrementi nei singoli prezzi, significativi e indipendenti gli uni dagli altri. Inoltre, fattori generali possono tradursi in variazioni del livello generale dei prezzi e, perciò, del potere generale di acquisto della moneta.
9. In un'economia iperinflazionata, il bilancio è utile solo se esso è espresso nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio. Di conseguenza, il presente Principio si applica al bilancio di riferimento redatto nella valuta di un'economia iperinflazionata. Non è consentita la presentazione delle informazioni richieste dal presente Principio come un'integrazione al bilancio i cui valori non siano stati rideterminati. Inoltre, è sconsigliata la presentazione separata dei bilanci con i valori antecedenti la rideterminazione.

10. Molte entità del settore pubblico includono nei propri bilanci le informazioni previsionali, per facilitare le comparazioni con il bilancio preventivo. Laddove sia necessario, anche le informazioni previsionali dovrebbero essere rideterminate in conformità al presente principio.
11. **Il bilancio di un'entità la cui valuta funzionale sia la valuta di un'economia iperinflazionata deve essere esposto nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio. Anche i dati corrispondenti riferiti al periodo precedente richiesti dall'IPSAS 1, nonché qualsiasi informazione riguardante precedenti periodi, devono essere esposti nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio. Al fine di presentare i dati comparativi in una moneta di presentazione diversa, si applicano i paragrafi 47 b) e 48 dell'IPSAS 4 *Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*.**
12. **L'avanzo o disavanzo di esercizio sulla posizione monetaria netta deve essere esposto separatamente nel prospetto del risultato economico.**
13. La rideterminazione dei valori del bilancio, secondo quanto previsto dal presente Principio, richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione. La costanza nell'applicazione di tali procedure e valutazioni, da un esercizio all'altro, è più importante del calcolo scrupoloso dei valori risultanti inclusi nel bilancio rideterminato.

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

14. I valori del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non ancora espressi nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi.
15. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio. Gli elementi monetari sono rappresentati dal denaro posseduto e dalle attività e passività che devono essere incassate o pagate in importi di denaro prefissati o determinabili.
16. Le attività e le passività contrattualmente legate a clausole di adeguamento dei prezzi, come i titoli e i prestiti indicizzati, sono rettifiche secondo quanto previsto dal contratto allo scopo di accertarne l'ammontare alla data di riferimento del bilancio. Tali valori sono iscritti a questo importo rettificato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria rideterminato.
17. Tutte le altre attività e passività sono non monetarie. Alcuni elementi non monetari sono iscritti ai valori correnti alla data di riferimento del bilancio, quali il valore netto di realizzo e il fair value; essi non vengono, di conseguenza, rideterminati. Tutte le altre attività e passività non monetarie vengono rideterminate.

18. La maggior parte degli elementi non monetari sono iscritti al costo o al costo al netto degli ammortamenti; quindi essi sono espressi ai valori correnti alla data della loro acquisizione. Il costo rideterminato o il costo al netto degli ammortamenti di ciascuno di questi elementi è determinato applicando al costo storico e agli ammortamenti accumulati la variazione di un indice generale dei prezzi intervenuta tra la data di acquisizione e la data di riferimento del bilancio. Per esempio, gli immobili, gli impianti e i macchinari, le rimanenze di materie prime e di merci, l'avviamento, i brevetti, i marchi e i beni analoghi sono rideterminati a partire dalla data del loro acquisto. Le rimanenze di semilavorati e di prodotti finiti sono rideterminate a partire dalla data alla quale sono sostenuti i costi di acquisto e di produzione.
19. Informazioni precise sulla data di acquisizione di immobili, impianti e macchinari possono non essere disponibili o accertabili. In questi rari casi può essere necessario, nel primo esercizio di applicazione del presente Principio, utilizzare una stima professionale indipendente del valore dei beni quale criterio per la loro rideterminazione.
20. Un indice generale dei prezzi può non essere disponibile per gli esercizi per i quali il presente Principio prevede la rideterminazione del valore di immobili, impianti e macchinari. In queste circostanze può essere necessario utilizzare una stima basata, per esempio, sulle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta funzionale e una valuta estera relativamente stabile.
21. Alcuni elementi non monetari del bilancio sono iscritti a valori correnti a date differenti da quella di acquisizione o da quella del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, quali gli immobili, impianti e macchinari che siano stati rivalutati a una data precedente. In questi casi i valori contabili sono rideterminati a partire dalla data della rivalutazione.
22. Al fine di stabilire se il valore rideterminato di un elemento non monetario abbia subito una perdita per riduzione di valore e debba essere ridotto, l'entità applica le relative verifiche per riduzione di valore di cui all'IPSAS 21, *Riduzione di valore delle attività non generatrici di flussi finanziari*, all'IPSAS 26, *Riduzione di valore delle attività generatrici di flussi finanziari* o ai principi contabili internazionali e/o nazionali che trattano la perdita per riduzione di valore dell'avviamento. Per esempio, i valori rideterminati di immobili impianti e macchinari, avviamento, brevetti e marchi sono ridotti al valore recuperabile o al valore di servizio recuperabile ove appropriato, e i valori rideterminati per le rimanenze sono ridotti al valore netto di realizzo o al costo corrente di sostituzione. L'entità partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto può presentare il suo bilancio nella valuta di un'economia iperinflazionata. Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e il prospetto del risultato economico di tale partecipata sono rideterminati secondo quanto previsto dal presente Principio al fine di determinare la quota dell'attivo netto/patrimonio netto e dell'avanzo o

disavanzo di esercizio di pertinenza del soggetto titolare della partecipazione. Laddove i valori rideterminati del bilancio della partecipata siano espressi in una valuta estera, essi devono essere convertiti al tasso di chiusura.

23. L'impatto dell'inflazione è normalmente compreso negli oneri finanziari. Non è corretto rideterminare il valore degli investimenti immobilizzati che sono stati finanziati mediante l'assunzione di prestiti e nemmeno capitalizzare la parte degli oneri finanziari che è diretta a compensare l'effetto dell'inflazione nello stesso periodo. Questa parte degli oneri finanziari è rilevata come costo di competenza dell'esercizio in cui viene sostenuto.
24. L'entità può acquistare beni a condizioni di pagamento differito e senza sostenere espliciti addebiti di interessi. Laddove non sia fattibile scindere il costo per gli interessi, tali attività sono rideterminate a partire dalla data del pagamento e non dalla data di acquisto.
25. All'inizio del primo esercizio di applicazione del presente Principio i componenti dell'attivo netto/patrimonio netto, eccetto gli avanzi/disavanzi di esercizio accumulati e le riserve di rivalutazione, sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi a partire dalle date alle quali i componenti sono stati conferiti o comunque ottenuti. L'eventuale riserva di rivalutazione sorta in un esercizio precedente viene eliminata. La rideterminazione degli avanzi/disavanzi di esercizio accumulati deriva dalla rideterminazione degli altri valori del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.
26. Alla fine del primo esercizio e in quelli successivi tutti i componenti dell'attivo netto/patrimonio netto sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi dall'inizio dell'esercizio o dalla data del conferimento, se successiva. Le variazioni dell'attivo netto/patrimonio netto nell'esercizio sono illustrate secondo quanto previsto dall'IPSAS 1.

### **Prospetto del risultato economico**

27. Il presente Principio richiede che tutte le voci del prospetto del risultato economico siano espresse nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio. Perciò tutti i valori devono essere rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi furono registrati inizialmente.

### **Utili o perdite sulla posizione monetaria netta**

28. In periodo di inflazione l'entità che possiede attività monetarie eccedenti le passività monetarie perde potere di acquisto, mentre l'entità con passività monetarie eccedenti le attività monetarie guadagna potere di acquisto nella misura in cui le attività e le passività non siano legate al livello dei prezzi. L'utile o la perdita sulla posizione monetaria netta può essere ottenuto come differenza dalla rideterminazione di attività non monetarie, di utili o perdite

accumulati e delle voci del prospetto del risultato economico e dalla rettifica di attività e passività indicizzate. L'utile o la perdita può essere stimato applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi alla media ponderata dell'esercizio della differenza fra attività e passività monetarie.

29. L'utile o la perdita sulla posizione monetaria netta è imputato nel prospetto del risultato economico. La rettifica alle attività e passività contrattualmente indicizzate alle variazioni dei prezzi, effettuata secondo quanto previsto dal paragrafo 16, è compensata con l'utile o la perdita sulla posizione monetaria netta. Altre voci nel prospetto del risultato economico, quali interessi attivi e passivi e le differenze di cambio relative a fondi investiti o presi a prestito, sono anch'esse associate alla posizione monetaria netta. Sebbene tali voci siano indicate distintamente, può essere utile che esse siano presentate nel prospetto del risultato economico insieme con l'utile o la perdita sulla posizione monetaria netta.

### **Rendiconto finanziario**

30. Il presente Principio richiede che tutte le voci del rendiconto finanziario siano espresse nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio.

### **Dati corrispondenti**

31. I dati corrispondenti del precedente esercizio, siano essi espressi in base ai costi storici o ai costi correnti, devono essere rideterminati applicando un indice generale dei prezzi in modo che i valori comparativi siano presentati nell'unità di misura corrente alla fine del periodo di riferimento del bilancio. Anche l'informativa riguardante i precedenti esercizi è espressa nell'unità di misura corrente alla fine del periodo di riferimento del bilancio. Al fine di presentare i dati comparativi in una moneta di presentazione diversa, si applicano i paragrafi 47 b) e 48 dell'IPSAS 4.

### **Bilancio consolidato**

32. Una controllante che redige il bilancio nella valuta di un'economia iperinflazionata può avere delle controllate che a loro volta predispongono i propri bilanci nelle valute di economie iperinflazionate. Il bilancio di ognuna di tali controllate deve essere rideterminato applicando un indice generale dei prezzi del Paese nella cui valuta viene redatto, prima che esso sia incluso nel bilancio consolidato della controllante. Quando una controllata è estera, il suo bilancio rideterminato è convertito utilizzando i cambi di fine esercizio. I bilanci delle controllate che non presentano il bilancio in valute di economie iperinflazionate sono trattati secondo quanto previsto dall'IPSAS 4.
33. Se vengono consolidati bilanci con date di chiusura dell'esercizio diverse, tutti gli elementi, monetari e non monetari, devono essere rideterminati nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio consolidato.

## **Scelta e utilizzo dell'indice generale dei prezzi**

34. La rideterminazione dei valori del bilancio secondo quanto previsto dal presente Principio richiede l'utilizzo di un indice generale dei prezzi che rifletta le variazioni del potere generale di acquisto. È preferibile che tutte le entità che presentano il bilancio nella valuta della stessa economia utilizzino lo stesso indice.

## **Economie che cessano di essere iperinflazionate**

35. **Quando un'economia cessa di essere iperinflazionata e l'entità non redige e non presenta più il bilancio secondo quanto previsto dal presente Principio, essa deve trattare i valori espressi nell'unità di misura corrente al termine del precedente esercizio come base per i valori contabili nel suo bilancio successivo.**

## **Informazioni integrative**

36. **Devono essere fornite le seguenti informazioni:**
- a) **il fatto che il bilancio e i dati corrispondenti degli esercizi precedenti siano stati rideterminati per tener conto delle variazioni del potere generale di acquisto della valuta funzionale e, di conseguenza, essi siano esposti nell'unità di misura corrente alla data di riferimento del bilancio;**
  - b) **l'identificazione dell'indice dei prezzi e il suo livello alla data di riferimento del bilancio e le variazioni dell'indice durante l'esercizio corrente e il precedente.**
37. Le informazioni integrative richieste dal presente Principio sono necessarie per chiarire il criterio utilizzato per trattare gli effetti dell'inflazione nel bilancio. Esse hanno anche lo scopo di fornire altre informazioni necessarie per comprendere quel criterio e i valori risultanti.

## **Data di entrata in vigore**

38. **Un'entità deve applicare il presente Principio a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2002 o da data successiva. Si consiglia un'applicazione anticipata. Se l'entità applica il presente Principio per un esercizio che ha inizio prima del 1° luglio 2002, tale fatto deve essere indicato.**
- 38A. **I paragrafi 17, 18, e 22 sono stati modificati dai *Miglioramenti agli IPSAS* pubblicati a gennaio 2010. Un'entità deve applicare tali modifiche per i bilanci annuali degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2011 o da data successiva. Si consiglia un'applicazione anticipata.**
- 38B. **Il previgente paragrafo 1 è stato rinumerato in 1A e un nuovo paragrafo 1 è stato inserito dai *Miglioramenti agli IPSAS 2011* pubblicati a ottobre**



**2011. L'entità deve applicare tali modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2013 o da data successiva. Si consiglia un'applicazione anticipata. Se l'entità applica tali modifiche per un esercizio che ha inizio prima del 1° gennaio 2013, tale fatto deve essere indicato.**

39. Quando, ai fini del reporting economico-finanziario, un'entità adotta il principio di competenza economica definito dagli IPSAS successivamente a tale data di entrata in vigore, il presente Principio si applica ai bilanci annuali degli esercizi che hanno inizio dalla data di adozione o da data successiva.

## **Motivazioni per le conclusioni**

*Le presenti Motivazioni per le conclusioni sono allegate all'IPSAS 10 ma non ne costituiscono parte integrante.*

### **Revisione dell'IPSAS 10 sulla base dei Miglioramenti agli IFRS dello IASB pubblicati nel 2008**

BC1. L'IPSASB ha esaminato le revisioni allo IAS 29 incluse nei *Miglioramenti agli IFRS* pubblicati dallo IASB nel maggio 2008 e in linea generale concorda con le ragioni dello IASB nel rivedere nella sostanza il Principio. L'IPSASB ha concluso che non sussistevano ragioni specifiche del settore pubblico per non adottare le modifiche.

## Esempio illustrativo

*Il presente Esempio illustrativo è allegato all'IPSAS 10 ma non ne costituisce parte integrante.*

- IE1. Il presente Principio contiene disposizioni sulla rideterminazione dei valori del bilancio, incluso il bilancio consolidato, delle entità che redigono il bilancio nella valuta di un'economia iperinflazionata.
- IE2. Il seguente esempio illustra il processo di rideterminazione dei valori del bilancio. Nel predisporre tale esempio:
- l'utile sulla posizione monetaria netta dell'esercizio è ottenuto in modo indiretto come differenza dalla rideterminazione di attività non monetarie, di utili o perdite accumulati e delle voci del prospetto del risultato economico (si veda il paragrafo 28).
  - Il magazzino al termine dell'esercizio di riferimento è stato considerato come acquisito successivamente nell'esercizio di riferimento, quando l'indice di inflazione generale era a 170.
  - L'indice generale dei prezzi era 120 all'inizio dell'esercizio, 180 alla fine dell'esercizio e la sua media è stata di 150 durante l'esercizio.
  - Si presume che i proventi e i costi, diversi dall'ammortamento, maturino uniformemente nel corso di tutto l'esercizio di riferimento.
  - Le attività il cui costo storico era di 7.500 sono state ammortizzate e eliminate; il loro valore di recupero era pari a zero.

# Reporting economico-finanziario in condizioni di iperinflazione

## Esempio

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	1.1.X0 (IPSAS 12)	31.12.X0 (Non rettificato)	Fattore di indicizzazione	31.12.X0 (IPSAS 12)	Utili/Perdite sulla posizione monetaria netta
Liquidità e investimenti	5.000	10.000	–	10.000	–
Rimanenze	–	2.000	180/170	2.118	rideter- minato 118
<i>Beni materiali</i>					
Costo storico	47.500	40.000	180/120	60.000	20.000
Ammortamento accumulato	(22.500)	(20.000)	180/120	(30.000)	(10.000)
Valore contabile netto	25.000	20.000	180/120	30.000	rideter- minato 10.000
<b>Totale attività</b>	<b>30.000</b>	<b>32.000</b>		<b>42.118</b>	
Finanziamenti	<b>26.000</b>	<b>26.000</b>	–	<b>26.000</b>	
<b>Attivo netto</b>					
Riporto a nuovo:	<b>4.000</b>	<b>4.000</b>	180/120	6.000	rideter- minato (2.000)
Avanzo netto di esercizio (vedere sotto)		2.000	vedere sotto	10.118	1.100
	<b>4.000</b>	<b>6.000</b>		<b>16.118</b>	<b>9.218</b>
<b>Prospetto del risultato economico</b>					
Proventi		50.000	180/150	60.000	rideter- minato 10.000
Ammortamento		(5.000)	180/120	(7.500)	rideter- minato (2.500)
Altri costi		(43.000)	180/150	(51.600)	rideter- minato (8.600)
Utili sulla posizione monetaria netta				9.218	
Avanzo dell'esercizio		<b>2.000</b>		<b>10.118</b>	<b>(1.100)</b>

N.B.: Il presente Principio (Paragrafo 27) richiede che le voci del prospetto del risultato economico siano rideterminate utilizzando le variazioni dell'indice a partire dalle date in cui le operazioni sono state registrate. In questo esempio, le voci di proventi e costi, diversi dall'ammortamento, maturano uniformemente nel corso dell'esercizio di riferimento ed è stato applicato un tasso medio di inflazione. L'utile sulla posizione monetaria netta è ottenuto in modo indiretto (vedere l'ultima colonna) applicando l'indice generale dei prezzi alle voci non monetarie nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e nel prospetto del risultato economico (paragrafo 28).

### Confronto con lo IAS 29

L'IPSAS 10 *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* è tratto principalmente dallo IAS 29 *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* e include le modifiche apportate allo IAS 29 nell'ambito dei *Miglioramenti agli IFRS* pubblicati a maggio 2008. Le principali differenze tra l'IPSAS 10 e lo IAS 29 sono di seguito indicate.

- Nell'IPSAS 10 sono stati inclusi dei commenti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nello IAS 29 per chiarire l'applicabilità dei principi alla contabilità delle entità del settore pubblico.
- L'IPSAS 10 utilizza, in certe occasioni, una terminologia diversa rispetto allo IAS 29. Gli esempi più significativi riguardano l'uso, nell'IPSAS 10, dei termini "proventi" (*revenue*), "Prospetto del risultato economico" (*statement of financial performance*) e "attivo netto/patrimonio netto" (*net assets/equity*). Nello IAS 29, i termini equivalenti sono "ricavo" (*income*), "conto economico" (*income statement*) e "patrimonio netto" (*equity*).
- Lo IAS 29 contiene indicazioni sulla rideterminazione del bilancio a costi correnti. L'IPSAS 10 non contiene tali indicazioni.
- L'IPSAS 10 contiene un esempio illustrativo che descrive il processo di rideterminazione del bilancio, utilizzando un metodo indiretto, di un'entità che redige il bilancio nella valuta di un'economia iperinflazionata.